Interviste&Commenti Giovedl9marzo1995

Achille Occhetto
vicepresidenle del Partito del socialismo europeo

«Sono finite le giravolte di Rocco»

Achille Occhello & stato eletlo ierl vicepresidente del Parti-
to del socialismo europeo, al termine del congresso di
Barcellona: -Mi impegnero a rappresentare tutie le com-
ponent! della grande famiglia del socialismo italiano*. La
sinistra nel nostra paese deve aumentare il proprio ruolo,
senza complessi rispetto al centra. A caldo sulla svolta a deslra di Buttiglione: «Le sue varie giravolte erano mano-vre per coprire la vera scelta. Quanta doppiezza».

OAltttlSTHO IHVWTO

* unraun H

• BARCELLONA. «Come temevo,
le varie giravolte d! ButtigHone del-
ta uHtrne settlmane erano solo ma-
nor s talttche per coprire una scel-
ta che con eslrema chiarezza ave-
va latlo fin dall'inizio. Ma cio ntm
rappreserMa un'attenuante rtspetio
a un componamenioche (inira per
renders meno acceuablll e iircom-
prensibill I melodl della potitica na-
liana: la doppiezza degli atleggia-
mentl sembra diwnlare una regola
sovrana. E questa doppiezza crea
in me un senso di grande desola-
ztone e di profondo ranuwuica*.
Appena SCEBO daH'aereo cosl
Achille Occheno commenta ai cro-
nlstl la svolta a deslra siglata dal se>
gretario del F>pi nel salotto d I Berlu-
sconi, Con una puiltigliosa pre-
massa: >BultiaUone e libero di sce-
gllere la strada che vuole, Non do-
veva per© considerate il Pds una
subordinate rispello alia sua scelta.
gia meditata, di un accordo a de-
slra. Non siamo rifiuti della aorta
con cul ci si puo alleare solo in
mancanza d'altrc*.

Ecco I'Occhetto che loma da
Barcellona. Chi lavrebbe detto, so-
lo alcuni annl fa. che un lead?/
proveniente dalla storia del comu-
nisnio italiano avrebtie rappresen-
lato al massimi livelli In Europa
I'lntera famiglia del socialismo del
nostra paese? Quando nacque al-
i'A|a U Porlito del socialismo euro-
peo che ierl a Barcellona ha con-
cluso il suo secondo congresso,
c'era ancora Bettino Craxi, e i rap-
poiti a sinistra erano un tormento
quotidiano. led Occhetto, eletlo tra
gli olto vfcepresidenti del Pse. si e
seduio nella conferenza slampa fi-
nale accanlo al presldente Schar-
pinH, a Mauroj, presldente dell'ln-
tcmazionale socialista. ad allrl lea-
der soclaldemocratici europei, do-
po iisi ricevuto I'appogglo e le
sincere [elicltazioni elegit altri so-
clalisti Itallanl piesenti. Sia da Bo-
selli e Del Turco. che In Italia han-
no scelto dl contribulre alia cresci-
ta deU'»Ulini» Insieme a Segnl, sia
da Spini e Schlelroma. che invece
guaidanocon piu inleresse all' idea
di una grande lotza polttica unita-
ria della sinistra. E stato lo stesso
Occhetto a volei sottolineare que-
sto dato, Incontrandosi con i gior-
nalistl itallanl dopo la sua elezione,
e dicendosi anche un po' <om-
mosso«, -II mfc) compilo londa-
mentale ora - ha drchiarato - e di
rappresentare non solo quella par-
te della famiglia socialista da cui
provengo. ma tutti i socialisti ila Ha-
ni, nella prospettlva deli'unlta delta
sinistra*. E «tanto per non smentire
il vlziO", ha subilo aggiumo una
considerazkine non priva di una
punla polemical «Vorrei poler con-
tribute ad una presenza piu lorte
dl questa tradizione e della sinistra.
Sento il rischio che prevalga in Ita-

lia I'tdea di un'altemaliva tra due
centrismi. lo rilancio invece I'idea
di un sinistra-cetltro, se vogliamo
dawero essere europei. Un ruolo
da guadagnare cetto con i voli,
non per investitUFa divina. come
awiene per le grandi forze social-
democtatiche in Europa, Peiche
noi dovremmo essere una sorta di
'pecora nera", o ~bianca"?». La si-
nistra italiana, dunque dovrebbe
sempre dl piu essere in grado di
•metleie in campo programmi e
idee che sappiano parlare anche
agli elemenli moderati e di cenlio
della societa. E riuscire a dimosua-
re che anche in Italia non esiste piu
un centre etemo, etemamente vol-
to alia coqjtazione delle altre foize
politic he«,
La MnM n non d m dunque ds-
Y*t»t» I l propria poWca a «!» •
nana M eeatro. • » conpatora
can la toatra In prtna poraona?
La polemka non 6 certo nel con-
front! della candidatura di Prodi,
che va benissimo, e una lappa ne-
cessaria. Ma sarebbe ^bagliaio
stralegicamente alfeimare che la
sinisha non puO espiimere un
candidate, e condannarsi alia fun-
zione sussidlatla di poftatori di vo-
ti.
C * «w«to Imlta nalrattoaia
potblone dalla xmatiaT
Piu che altro e una campagna na-
ta al di fuori delta sinistra, che n-
propone in mode curioso la vec-
chia convenzione ad exduden-
dum. Certo, sarebbe ancora piu
grave che emergesse una sorta di
convenzione ad autoexcluden-
dutn. Non e piu il tempo di avere
•code di paglia> per via di una sto-
ria che ha obbligato il Pci ad assu-
mere il ruolo di chi dilende e tiene
aperta una siluazione democrali-
ca, che pert) non si apre mai a
un'alternanza. Insomma, bisf^na
battetsi perche lallemanza dia
uitli i suoi Frutli. Se no del maggio-
rilario avremo solo i rischi e non i
pregi.
Ma dovaaono quaatl rtichr? Nel-
la formula al «antr»-»lnktra-?
NeiraapoKB>>aProi|}
II centre sinislra va bene, ma il
rapporto tra cenuo e sinistra e di-
namico. Dlpendera dal consenso.
senza scandali e risentimenti per
nessuno. Ho gia detto che la can-
didatura di Prodis la novila positi-
va di questa fase. Tutlo il sociali-
smo europeo guarda con favore e
simpatia alia sua slida. Una scon-
litta dell'alleanza che sta nascen-
do sarebbe una sconfltta anche
det Pse. Per me e importante che
anche I'alleanza nasca con caral-
lerisliche nuove rispetio alle wc -
chie coalizioni, Piu che al risultato
di una somtna tra due gambe, il
cenlro e la sinistra, bisognerebbe
pensate e impegnarsi per la crea-
zione di un campo magnetico

promosso dal candidate premier,
sui valoti londamentali e i punti
del programma di govenio. In-
somma, guard iamoci dagll errori
detle desire.

C B un dHbM« sull'appoigio al
lovarnoUnl?
iSo il nosuo appoggio * glustissi-
m ' Ceilo, va ricordato che si trat-
ta di un passaggio eccezionale.
Non credo che queslo goveino
possa operate molto a lungo. E re-
slo dellklea - anche se vedo che
non si riesce a iarlo - che sarebbe
meglio accordarsi su quando ca-
dta la slagione del voto. Lo scon-
tro, piu che sulle dale, doviebbe
essere sui contenulh se ci (osse il
tempo, io m i baiterei per lanti-
trust e per una nuova legge eletto-
raleadoppioturno

Ma quail so n hi idae-fona d w
la alnism puo mettare ki cam.
po?
Alcune delle questioni che abbia-
mo discusso qui. e che il Pse ha in-
dicaio nelle sue dichiarazioni fi-
nal i, possono essere a I centra di
un'alleanza di governo tra forze
democratize e di sinistra. Penso
al problema del lavoro, bultato in
batzelletta dal nnilione di posti»
promesso da Berlusconi, e che in-
vece riguaida un mutamentoserio
ddla stessa Idea di modello di svi-
luppo Oppuic ad un altro aspelto
basilaie. ma compietamenle ri.
mosso dal dibattito italiano; il so-
slegno alia ricerca. alia lormazio-
ne, alle nuove tecnologie. B:co,
anche graiie al mio nuovo ruolo,
mi piacerebbe dare un contribulo
per sprovlncialiizare un po' il
confranto politico noslrano, spo-
standok. su i conlen uti,
Qui a Baraallnna malta al e <N-

MIHWO d ragola per II mercaU.
Non ft II rUclao che patsi I'Uea
dl I M slnkttra che. tmupBee dl
avanun attematK<e di fondn, a
KmiHaparredMali?
£ un rischio aiitico per la iinistio.
Per la deslra LLmsoflerenza alia re-
gole vuol ceriamente dire,'pero,
che la liberie dei Bedusconi oppri-
me quella di tanti uomini e tante
donne che avrebbero i suoi stessi
dirilti. La sinislra europea si e pie-
namente emancipala dagli ecces-
si dirigisli o adduittura collettivisti.
Lo stesso Pds ha atlivamente con-
tribuito ad una nuova concezione
del rapporto tra pubblico e prlva-
to, che non comprime in alcun
modo le possibility creatrici del
mercato. Anzi. e I'opposlo. Le re-
gole hanno due linalila londa-
mentali: garantire uno sviluppo
sosrenibile per I'ambiente e la
qualita della vita, e le pan oppor-
tunity per tutti. £ bella un'espres-
siotic usata qui a Barcellona: la si-
nisffa vuole una societa di partner
Go vale per uomini e donne, per
gli Stari dell'Europa, per i rapporti
tra 1'Euiopa e I'Est, e il Sud del
mondo.
D'Alema qui ha parlato dl Berlu-
sconi e della dattra teleenrtlca
che rapprattnta come dl un pe-
rloolo giave per llntara Europa
Seid'aceoidoT
Prima del voto mi si accusava di
essere troppo morbido con Berlu-
sconi, e dopo la sua viltoria di
averio troppo demonizzalo. lo re-
sto della mia idea: il Cavaliere non
e il diavofo e non e il fiiscismo. Sa-
rebbe sbagliato giudkatlo cost.
per poi abbassare le ragioni della
sinislra in nome di una unita na-
zionale democratica DellociO, e

vera che Berlusconi rappresenta i
pericoli moderni del connubio tra
politicaemcdia.llsuoesperimen-
to di nuova deslra da queslo pun-
ro di vista riguarda lulla 1'Europa.
E la pupoata dl superare il Pdt
In una torza pui ampla dalla «lni-
straT A calde avtui commenta-
»: * » glooo dalla tea carte,.
Era una baltuta in rlsposla a un'a-
genzia che parlava di nuovo no-
me, di cancellare la Quercia,.,
Una osservazbne pole mica nata fl
e che muore II. II Pds. sorto nell'89
in un grande piocesso intemaiio-
nale che ha cambialo il mondo.
ha in s£ la missione di aprire la co-
stituente in'vista della nascila di
due grandi partitt, uno dumociati-
co e di sinistra. I'altro moderato
Ma non e un processodielra lan-
goto. Impegnamoci a costruite
ora il rassemblemeni delle lorze
intomo a Piodi. L'«Ulivo> poteva
essere il simbolo di tutti, se non
fosse nato come solo una delle
due gambe. Facciamo questa
grande esperienza. Poi vedremo.
Non & il caso di inventare altri
HpamtichenoncisonO".

Che coaa algnMca per Occhetto
am accettato quaato Incarfco?
Ho senlito prima di tutto il dovere
di accetlare, in un momenta in cui
lo scontro con la destra e acuto e

c'ebisognoditutteleenergie.
Hon aara an ««IRo dorato-? Pen-

al oh« U spettl un raolo anche
aelPds?

La stessa funzione del Pse imped i-
sce l'«esiliO". E gli altri dirigend di
queslo partito hanno ruoli impor-
tanll anche nelle rispetiive torze
nazionali. Ma queste decisioni
non speltano a me...

L'alleanza democratica

esige nuove identita
da tutti i protagonisti
FHAMOO coHLamir

F

INALMENTE a sinistra si discute. Si affronta di petto la
questione della riaggregazione delle forze, in vista di
un progetto di govemo che non sia indebolito dalla
polverizzazione di soggetti politici. Morte definizioni si
sommano, si elidono e, in talune veraoni, si contrap-
m^^m pongono, nel dibaltito in corso a sinistra, (ra le diverse
anime della sinistra e il cenlro. L'accelerazione in alio impone
scelte, anche dolorose. per superare la realta di una orchestra
troppe volte slonata e iitigiosa. La pluralita di voci e positiva. an-
che agli occhi dell'opinione pubblica, se eprime ricchezza di
kJee o di proposte ma con un fondo d i sintonia sui progetto poli-
tico, solidamente perseguito e senza iniantili conconenzialita.

Massimo D'Alema ha lormulalo piu che una proposla un in-
terrt^ailvo ineludibile, al Pds e alle diverse forze in campo a sini-
stra e al cenlro. £ riduttivo, oltre che falso, ridurre la questione ad
una svolta pit! o meno grande o a una messa in campo di un ire-
no con sgangtierate carrozze. Lo sbocco non potra essere una
unificazione forzata e riduttiva sotto il segno di un egemonismo
fuori moda.

II progello politico di una "sinistra democratica«, cioe una
foiza legala al socialismo europeo e dotata di una peculiarita
italiana, e una sfida che obbliga tutti a un chiarimento non dila-
zionabile. Le pmssime elezionl regional! e amministrattve non
devono essere una nuova occasione perduta nel momento in
cui, come ha osservato Giorgio Bogi, ai fini della competizione
poliiica e essenziale «superare la concezione che vede ogni for-
mazione poliiica referents eredilario diceti predefiniti»e diviene
in efletli decisivo acquisire "la rappresentanza di ceh e inleressi
diversi dal redditodipendenteu.

Diversamente. agli errori si aggiungeranno nuovi errori, alia
negoziazione poliiica delle candidature non si sostituiri alcun
impegno programmatico che possa ctar luc^o ad uno schiera-
mento omogeneo. II che, invece, e fondamentale. Non e forse,
ed a ragione, D'Alema ad aver dello: «Non essere piQ il Pci non
basta a definire I'identity diu n grande parlito?».

II medesimo interrogativo, an^i in modo pill slringente e im-
pegnalivo, dovrebbe riguardare i molli soggetti che oggi si candi-
dano a costltuire i poll delta coaiizione democratica. Essa, a dif-
lerenza della destra ilaliana carailerizzata nelle sue varie forme
da estremo provincialismo, deve valorizzare i propri legami eu-
ropei con le maggiori famigliee tradizioni politiche,

I

N QUESTO senso i risultali elettorali confermano an-
che in Italia il carattere irriducibile di una formazione
ecologisla, che in pim o piano deve e puc-porre I'ela-
borazipnc aulonoma e originale delia propria propo-
sta programmalica sui lavdro e sulia quality della vita
^t e e che, i u queste basi. ha i titoti necessan per essere

parte e perno di (in sistemadi alleanze, 1 Verdi lanciano in primo
luogo a se stessi la sfida di essere un soggetto che oltre a lollare
per la difesa dell'ambiente sia anche forza che rappresenti le
istanze laiche dei dirilli civili, umani e sociali altemalivi e i valori
liberal! e liberanti della tolleranza e della solidarieta: che infine

sia un punto di riferimento per i movimenti e le associazioni del-
la socieiacivile delusi dai parliti tradizionalie per i giovanisfWu-
ciaii dalla politics.

Da questo punto di vista, sia la proposla di D'Alema, sia la
posizione autonoma di polo innovatore che i Verdi rivendicano
per una nuova iase di alleanze, debbonoconsentire a lutti i sog-
getti chiamati in causa di complete dei passi in avanti. Nessuno
deve compiere dei passi indietro: ne i Verdi, ne il Pds. Come ha
scritto Piero tassinosu I'i/n/Wdel 12 febbraio, la costruzione di
un'alleanza di cenlro sinistra si articola in tre soggetti: una forza
che unifichi tutti quanti si riconoscono nei valon e nei principi
del socialismo democratico; una forza che rappresenti 1'identita:
verde e ambientalisla: e una forza che aggreglii le diverse com-
ponent! laiche e cattoiiche di ceniro che guardano a sinislra.

In questo senso si pone la caralteristica che ha portato i Gru-
nen a vincere le recenti elezioni in Assia, ad essere II partito chia-
ve per un'alleanza di govemo: «l Verdi - ha affermato il loro lea-
der Daniel Cohn Bendil - trasmettono un senso di afftdabiltlil

agli elettori, pur rimanendo un partito innovative. Equesto il pa-
trimonio che anche in Italia deve essere disponibile alle conta-
minazioni positive della traslormazione del sistema politico. Esi-
stono pericolosi anticorpi a che si creino in Italia le condizioni
necessariead una piena maturila diquesta prospettiva. Fra dies-
si I'esplosione sempre pitt sconeertante della variabile di Berti-
notti che relega la radtalita sociale In una presenza settaria eti-
cheltala come Bilondazionc comunista. La scelta d i Prodi pui>
aiutare a sciogliere molli nodi, anche quello det Partito popola-
re. Che nessuno pensi di ridurre I ulivo a ricoverodi parte.

'pwstdeme del Consigih
federate dei Verdi

n&iji&

DmlKJii; Wa*«VrtiWJ

UnfUoN;?'1ltonFilf AntfultrZcilb
Varrfin>1t"if aamnrto>pwfti

•LAr. 3 50(Mi ^diliicc M I'UnU- S p *
l^idsiiilr. !•*•* » tt**u J

Afiimiill^iiilijn drtHrXW Driellnic (tfternl|L

Vlniilin'llDn'itniiialt

ribrnirfl. i J'ArjiTrmiSlrrHllUlf
hHmto BUMMI. UMHPdrViMil. B»ta*rtM a ftiico,
hiw a mmtM. Jtnuto *#a*, bm*rv Hrfft.
01Mb M«(IU<I, I|HI4D Itomi. QlrtuWMranna
Dm'fn.me r".'Ilu!"|Pe. fllinmiKlraFmnr
nunJciDueHflirBi^ llwl <Hi fiU1

^. I. trie.. (. I MM lanUti ftrHtl^
2111.4 MBi-v vi,iF C"R*iniW.»«flZ i,?ll\
IM*rtiuni<rJclNr.
l*i nm n DiirtUmr iraprHKabil-
OMtHMPMnnill*

J*rnz.iifn jmJJjrinJniuwiipJiilcllilli IILHIUTII
,-nnqimiultmiiraLcI"1

"irpttfinth**r|rmmii>dtrVomr>it *^-'>
MILU-I • [Idr'lxircR'qiiiliVibali'
KMoTlWauM
in mi 111• IS*rl^ML'lrofrili*^n^iiLlrl»nl] rJiMilumi
^iiJiw anm>iA>miHih- llr-1 nijih ihjirHi -1\ Milnni.n 'W

OrWciM n72U2 4ri WWlWt

DALLA PRIMA PAGlHA

Intrighi di Palazzo
Pini dopo il comunicalo estremi-
sla contro la manowa finanziaria
del govemo Dini? Carta slraccia.
parole al vento, merce di scam-
bio Sparisce il chi, il che cosa. il
perthfi Sparisceilsensodelleco
sc. del valori, delle idee: la vita
teaic delle persone. E ta male do-
Verio rilevare in un uomo che rap-
presenta un partito nato dalle ce-
neri della Dc nel nome di un nun-
w> legame con la slona e la tradi-
siunc del cattollcesimo democra-
tico

Cosl si uccidc un partilo. il Parti-
lo |Hi|XJlare. Oggetlo eslranto, oi-
Icrlo in dole ai signori della deslr.i
senza un mandato. senza una di-
scussione, senza una valulazionc
degli orgsnismi dirigenti Non so
qiiiili promesse abbia ricevuto, in
termini di posii e di candidature.
ma Buttiglione colloca 1 popolari
nulla zona grigia della inilpvuni.i
[n>lilica. Si aggrPwa. E basla guar-
darc le renzioili di icri- il furore di

tanti popolari, I'esullanza di Forza
llalia. la soddistazioiie di Alleanza
nazionale. Triplo sallo morlale, e
opla, il gioco e falto I a proposilo
diribaltoni...).
Ma quali sono i contenuti del-
I accordo? Valgono ancora le no-
lizle di leri. Era statu appena dalo
1'annuncio dell'-accordo del seco-
lo.. che Buttiglione invitava Berlu-
sconi a voiare la mamma in que-
ste ore in Padamento Conlcmpo-
rancamente Berlusconi1

'E ord
Butiiglione bocci la nirinnvra'i.. E£-
co la comrnedia degli mganni, il
Tnonlo dell'equivoco ^ della con-
fusione poliiica. Uncimtriliulo im-
p'ulante a render? pifi incctla e
piii Iragiie la siluazione italiana E
le pensioni? E le lv' II Iti Rai» E la
•|wr condicio"? In F'arlamciito Le-
ga. Democraiici, Prugiv*.isti c Po-
polari slanno lawrando msicme
per dare una soluzionc .» ptoblc-
nn pit! acuti del Paese Si trovanu
di Ironic una deslra dura, .iggres-
siva. ostremisia. che |>arla lolo il
lingiiagttto del poitrc. die ha len-
Wto I'asmillrj al Quifiiidlr •• alle
piiiKipdli isliluzioni dell" Stato.
che e anivataa min.u-cran' il "bui-
cotiaggioi- del ParLitnt'iito. Che

cosa si sono detti a via dell'Ani-
ma? Che cosa e'e scritlo negli ac-
cord i elettorali?

Gia Ma si parla di Regioni, di
Province, di Comuni. Sono luoghi
essenziali per una npresa demo-
cratica del noslro Paese. I popola-
ri sono gia al govemo di olio Re-
gion: con i progressisli. Nei Comu-
ni dove si e votalo neH'ultimo lur-
no e accaduta la stessa cosa, e la
dove i oopolari sono andnli a de-
stra hano subito una dfbdcle. In
molle parti d'llalia sono ora in
corso, in vista del turno del 23
aprite. impcgnalrvi confmnli su
uomini e programmi. che pretign-
rano alleanze di cenlro-sinislra.
Sara difficile dare ilconlrordine.

Buttiglione non ha cosl "costnn-
lo il centio-, ha portato acqua al
inulino della deslra, nascurando
la brutla esiienenzs (alia dall'lta-
lia negli uliimi mesi Kara I conti
con ri suo panito t' con i suoi elet-
lori. E con quaini aspirano ad un
luluro democratico sicuro E pet-
ciO sostengono Romano Prodi.
non Bedusconi o Fini. nella sfida
the. da qui alie prossime elezioni
jiolilkhe. ha per pusta il ij,ivcmo
delPacse. [FabloMuul]

RO^CD Bulliglione

- Sembri il talent scout dl un cimrtero!-

HennyVoungnian